

## **Corona Virus, le disposizioni della Fiom trevigiana ai delegati per favorire la prevenzione**

Comunicati Fiom - 25/02/2020



### **Corona Virus, le disposizioni della Fiom trevigiana ai delegati per favorire la prevenzione**

Già nella giornata di ieri la Fiom CGIL provinciale, attraverso il suo apparato, ha dato disposizione ai circa 250 Rappresentanti Sindacali e ai circa 90 Responsabili per la Sicurezza nei luoghi di lavoro di prendere contatto con i vertici aziendali e in particolare con gli Rsp, ovvero i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, al fine di concordare una corretta gestione delle procedure e delle misure da adottare per garantire la salute dei lavoratori dipendenti, in appalto e in somministrazione, dirette a recepire l'ordinanza emanata dalla Regione del Veneto e Ministero della Salute, e dare al personale tutte le informazioni necessarie, nonché a chiedere un monitoraggio costante della situazione nelle rispettive fabbriche e stabilimenti del territorio. A renderlo noto è **Enrico Botter, segretario generale Fiom CGIL di Treviso.**

Consigliando di limitare per quanto possibile le forme di assembramento ed evitare gli allarmismi, e allo scopo di gestire al meglio la situazione e la prevenzione nei luoghi di lavoro, nello specifico la Fiom CGIL invita le aziende del comparto metalmeccanico ad attenersi alle direttive di Regione e Ministero, diffondere le informazioni utili e i numeri di telefono dedicati, mettere a disposizione dei lavoratori un numero adeguato di dispenser di disinfettante per mani nelle aree comuni quali mensa, bagni e spogliatoi, definire le procedure da seguire in materia di igiene, salute, sicurezza e prevenzione in particolare proprio nelle mense (anche scaglionando gli orari di affluenza e istituendo più turni di mensa) e negli spogliatoi, di implementare i servizi di pulizia e igienizzazione degli spazi, di evitare forme coercitive o comunque lesive della



privacy di controllo personale (quali ad esempio la misurazione della febbre o la raccolta di questionari cartacei) e di coinvolgere i Rappresentati dei Lavoratori al fine di gestire al meglio eventuali problemi organizzativi nella produzione.

Per quanto riguarda le produzioni, la FIOM CGIL rileva che a oggi non sono previste chiusure generalizzate degli stabilimenti e laddove questo dovesse accadere che sarà necessario attivare tutte le forme di sostegno utili a evitare che siano i lavoratori e le lavoratrici, attraverso un uso improprio di istituti individuali quali sono le ferie e i permessi, a farsi carico di oneri economici per far fronte alla situazione.

Offrendo la massima collaborazione a Enti e Istituzioni preposte la FIOM CGIL di Treviso richiama tutti i soggetti coinvolti alla serietà e alla responsabilità nella gestione di questa fase così delicata.

**Ufficio Stampa**